

Conuochati e Congregati Nella Sala del M.<sup>o</sup> Arcid. Sig.  
Can. Palani La Maj.<sup>a</sup> Dame delli M.<sup>o</sup> Sig. May.<sup>o</sup>  
Esimari del Borgo di Legnano con l'assistenza  
dell' M.<sup>o</sup> Sig. Avvocato D.<sup>o</sup> Fran. Lampug.<sup>o</sup> come  
anche in questa parte l'assistenza degli si sono dis-  
corsi e stabilito le cose infra scritte

Circa alla riduzione da Sindici al M. & Dec. secondo la  
proposta dall' M.<sup>o</sup> Sig. G. Bressoro Brata in questo lista  
deleg.<sup>o</sup> il med. s' intende in scritto da proporsi in caso  
si preferirano detti Sindici <sup>per il bene</sup> continuavano

Il punto al preferirano Consiglio S.<sup>o</sup> della Vedina questo  
in fine del presente anno detto Supplicato M.<sup>o</sup>  
Sig. March. Comagio si eleggano a formare  
Dec. & nouo il salario di t. Caduno, con  
si parli a ciascuno li suoi quariani

Proposti l'affare della divisione del Cond. del  
Casuale Accusato a favore delli altri Com.  
Dopo lungo discorso restano preparati M.<sup>o</sup> G.  
Breg. Brato e Sig. D. Carlo Bueghian et il  
Sig. G. Zeoli tutti ad esaminare pro  
pouo riconoscendo quei capi <sup>risord</sup> trimerari  
da riconosere con preualere ancora di quel  
perito o Ben. trimerari in tale maniera  
di scelerare cio con quella Maj.<sup>a</sup> obliuati  
due dec. separati dalla loro occupia  
desere sopra della Maggiore prouano  
Dopo tutto si riferire al primo prossimo Consiglio

Inscrittamente anno determinato che se il pro-  
simo venuto anno Episcopo del Reale  
Arcivescovo paghera quella tale porzione annua  
determinata da d. Sig. May. Ermano alla Ley.  
Camera Reale o sia tanto a Beneficio della  
altri Comiti

Per la parte della Messa per il Reale  
Episcopo delegati e scelti M. Sig. Stab.  
G. Grand Campy. e Sig. March. Legros.  
Comaggio di un mane ogni di franco e con  
costituito a persona Creditoro quel tanto  
che si dovera dare per un Comite.

Erano alla Comita. Auver. il suo Archidiacono che  
però sono stati delegati M. Sig. Dr. Barrot.  
Vismara e Sig. C. Dreyf. Quasi alla Caspida  
del medesimo Vicario da tutti L. Sig. Campy  
sai quelle scimmie avrano presso di se  
e quelle tipore nel sito uera d'auver  
Determinato Episcopo gregorio di nome il Sig.  
C. Peroll. Lucini per il rapporto di quelle  
scimmie che sono ancora presso del Sig.  
Lucinio come pure. Episcopo delegato auver  
L. C. Lucini all'accomodamento delle presump-  
del d. Sig. Lucinio per li Comiti di tempo farai  
Vipero alle presumpioni del Carl An. d'auver se li in comiti  
hanno nel tempo di pagne li se paravano in tal tempo  
dep. come pure <sup>di longi</sup> due tendere a gra Comita per suo  
maneggio Episcopo delegati M. Sig. Dr. Barrot. Vismara  
e Sig. C. Dreyf. Quasi come pure li d.

3  
Episcopo delegati ad aggiustare le presumpioni d'auver  
e sono li per li in comiti anno d'auver e far che fanno  
in tempo della scopa per un

Carissime me se la presumpioni d'auver stabile per li grandi  
incomodi e spesso fare a carico della r. p. e se a delegati.  
M. Sig. Dr. Barrot. Vismara ad auver d'auver  
Caros.

Conuocati e Congregati nella Sala del M<sup>te</sup> Quir.  
 Sig. Can. Sabani in Capano con Cassinera  
 del M<sup>te</sup> Sig. P. Frati. Campy. come anche  
 in que spara. A spesse leggio e la Mag.  
 pane del M<sup>te</sup> Sig. Mag. Ermano cia.  
 M<sup>te</sup> Sig. Co. Fr. An. Bruno M<sup>te</sup> Sig. Co. Fr.  
 M<sup>te</sup> Sig. M<sup>te</sup> Conaggia ed altri. in primo luogo  
 d'Exam. si giunte metti e d'edere a chi pagari  
 imbecato

Si e poi determinato elezione de. indici che  
 incomincerano nel 10. di Gen. 1750 e sono la  
 M<sup>te</sup> Dominante Fran. Tacini g. Bernad.  
 Com. Vismara Puffe. Danigata  
 Com. Morosino Fran. Puccio Primo  
 Can. Campagnan. No. Bordin g. 4.  
 Com. Viscovi An. Chiesa  
 Com. Trotti Bernardo Maine  
 Com. Morosinetto No. Penotto

Novi. alla proposizione della divisione del  
 Conf. Arcivescovi e sotto la relazione fatta  
 in scritto da M<sup>te</sup> Sig. Co. Frati. P. Carlo Coni-  
 gliano e. Co. Lucini, a quali sup. preliminari-  
 mente la Graie e la inuomod. sopra d'io' pre-  
 vossi. anno inuamente pronato quattro etato  
 da Medani l'anno, avendo ordinato da cossi' eseguir  
 tale divisione a nome della detta relazione

ed al Conto dimostrario sopra d'io' fatto da med.  
 formare, Resto Confirmando nella Medani la  
 Delegazione e fatta Eseguire con la maggior San-  
 tione de. Sig. Annesari nel 10. di Gen. 1750  
 e la parte del Com. de Nobili l'eta in uso che  
 uenghi Confirmando a determinaz. fu fatta  
 An del tempo del M<sup>te</sup> Sig. Co. Serarove Troci  
 cia' da segnare al detto Com. e via d'Congrega-  
 e secondo l'ordini Maggiorali noni Romini e rance  
 Boche in Regola. Dun Anno e due Boche fog. 2. 1750  
 Il tutto e nel 10. nonassi in detto Com.

Propositi. L'affare nonam. della Misura. 9.  
 del Confine. Resto Confirmando Ordinaz. e  
 Delegazione gia fatta il 15. 1748 e ingato  
 M<sup>te</sup> Sig. Delegati d'Exam. che Mandati Signo San-  
 spediti p. Rom. L'affare, et a mano d'chi. Sig. p.  
 uenuto il Danaro e ind. adhibito. pagato  
 dando in seguito quelle prouide. si uenano in  
 tale caso

Letta la relazione in scritto fatta dal d. M<sup>te</sup>  
 Sig. Co. Lucini in ord. alla Delegazione in  
 Lu. fatta p. le fatiche. Ma ord. fatto dal  
 fu Sig. Conte Rubio Cancell. d' questa Com.  
 con un Claua. Douupli papare. e mandato una  
 recognizione in tutto d. 700. e come la detta Rel.  
 anno a Medani a pronato ed ordinato a spedire

6  
tale mandato sopra il Capitano Acquistato della  
uale sono di £ 200. Come sopra

Rispetto alla provvisione dell' Sig. Carlo  
D'Amico Guarini incomodi dopo anni in occasione  
del alloggiamento delle Truppe spagnole Acquistato  
il Conto del Scosso del Medesimo ed il pagamento nel qual  
Conto e rimasto debito il d. Sig. D'Amico di £ 310.  
e stato detto di quesse si lasciarle al med. a fine  
placione di detti incomodi ed saltare il Conto

E rispetto al incomodi anno amio a Torino in  
tempo de' spagnoli. Sot. lepa pregato M. S. G.  
C. D'Amico D. Barro. Vismara già deleg.  
in tale causa a far pagare quella licenzione  
simerano proprio a quelli sindici anno hanno  
tale incomodo, a loro prouisione.

Come in occasione Sot. a parimente sopra  
molto spesa ed incomodi il Sot. S. G. D'Amico  
anno ordinario douerli spendere Mandato di £ 300.  
da pagarsi del fte. Acquistato rendendo a grazie  
di quanto a Contributo a Varaggio di fte. Camm.  
Rispetto alla licenzione douerli fare della, anni  
che saranno obligati alle spese fine leparato di  
Capi M. S. G. D. Barro. Vismara. M. S. G. Carlo  
Conegliari per licenzione da quelle persone  
simerano più oportuno. Li dodici anni l'anno  
da fone essere, confare pagare quella licenzione  
simerano conueniente alla dodici anni

Esso sarà proposta la Compagnia della Lega di  
S. Carlo finì Ripone il preclio Equo della S. Croce  
sono stati delegati M. S. G. D. Barro. Vismara. e S. G.  
Carlo Conegliari a sopraind. ad accquistare  
Conto maggior varaggio. e di depositario della  
masse fare da fte. S. G. D. Barro. Vismara  
Barro D. Vismara

Esso parimente determinano che ogni anno debba  
fare un Congresso Sot. almeno quale douerli  
conuocare dal gno. 15. ottobre. alla 15. fte. di prima

Nel Congresso tenuto in Milano il gno. 17. Aprile.

1250  
Reprimieram. determinano di tenere una  
Tassa proibitoria delle pedone e spese tanto  
forastiere quanto de' particolari da salende  
Apr. a salende di n. 100. d. Ciascun anno  
de' prefissara la Mezza douuta alli Operarij  
che anno lavorato all' abbapam. del Cam-  
panile e così porre al sindaco facini pla-  
sua M. S. G. e giornare dal Medesimo con-  
tribuire in detta operazione con operi appo-  
= dare e aloue. prefare in detta occasione con-  
da fte. dal Medesimo esibire

che si faccia un leparto sopra tutti i Comuni  
della Soma Necessaria e Compire a quanto sop.  
ed aloue spese preferentemente ouocanti de' dotti  
quanto e stato ricauato per la vendita fatta de' fani  
e altri generi della Comuna



toccano al med. e p l'averire solo esente  
 Effettori dal S. Co. Lucini esordente crebita la divisione  
 del Cononale acciuto de le ppi lepro stati fatti diuersi  
 nificii da diuersi Sindici de eredeuaro prejudicati li  
 loro Communi, e stata confirmata la dellegat. della  
 istrua di Delegati, e pregati tener presente li detti nificii  
 e dare l'opportuna prouidenza p l'averire

E gli Fattori quelli de hanno casa propria in Lignano uadino  
 esenti p' solo H. e Br. ed il rimanente del Cononale  
 sij tenuto pagare indifetto sommo del tutto esenti  
 quelli de non aro casa e de non lauorano terreni a  
 fixo

E rispetto al Depositario p' le Spese straordinarioe fatta fixato, e si e  
 dato di far pagare in mano al med. da rispettivi Eratori  
 circa £ 800. in tutto d'incominciarsi alla fine di May  
 1751. il quale Depositario paghera con mandato firmato da  
 di tre Estimati uotando delegati M. M. P. d'Alard. Cornaggia  
 Co. Lucini adare qualre prouidenza p

M. L. di S. Angelo p' Venosina p' le M. F. e Metallizze  
 1750. lire Septanta

Intromuati Congressi sono M. M. P. Co. Lucina, d'Alard. Cornaggia,  
 Co. Lucini, e p' l'Ornagiani Dott. Bontal. Vimara, J. Brom  
 Campugnani onde p' l'Alard. Calauirini, Conole, e  
 Sindici

Espososi la Relaz. del Turco lauorato da Luoro Eratore  
 e stato confirmato la delegat. nell'ist. di Gian. Campugnani  
 e J. Carlo Comy. p' le istrua con quelli Estimati de procranno  
 esordenti e dare quella Execu. stimerano precioso p

La Predica sarà ne giorni festini, e Venerdì, e primo dell'off.  
 generale

La S. Co. Crapi Conole p' il passato de non debba eser molestato  
 dall' Eratore il quale si oblija pagare tutto il suo Salario di  
 £ 40. all' Erat. del Com. Visenti incontrando col med. il  
 Casio Cor. ed il di ppi in seruo del passato  
 E p' lio. B. Trivelli <sup>dell'ist. del Consuale p' l'Eratore</sup> altro Conole de nra debitorie alla Com. di  
 £ 100. e stato detto di farli compensa di £ 50. ed il  
 restante suo deb. si terra a calcolo hno sarà in esue li  
 fig. e p' il Cor. donia pagare intieram. facendo che il manda  
 to del suo sal. di Conole cada a mano del suo Eratore p

1752 9. gbr. in Lignano

Conuocati, e Congregati nella solita Sala del S. M. B.  
 S. C. Patenti, e di potente dal M. B. S. C. Cornaggia  
 M. M. S. Magiori Estimati di questa Com. cioè S. C.  
 S. C. Botta March. Cornaggia C. Rivol. Lucini J. Bont.  
 Bont. J. Bont. Langugnani J. Bont. Vimara  
 Carlo Rivol. Fassi Bont. Edoardo ed M. M. S. C. Franco.  
 Langugnani come in questa parte S. C. Assistenti Con  
 Consoli e Sindici di S. Coma. dove si sonno discusse  
 e stabilite le cose infra. cioè

Rispetto alle fatiche fatte dal S. Anro. de Bonari e la minor  
 dell' effetti di seconda hazione, hanno detto domosti fare  
 li mandati che auotiscono alla somma de £ 125. e questa  
 da ripartirsi sopra l'Erato S. C. della sud. Coma.  
 p' che cori p

112  
È stato nuovamente proposto il modo da tenersi in ord.  
alle Buove, e si è determinato, che rispetto a quelle  
decise che si tengono da Barchelavi, si osservi l'ordinamento  
come sopra sotto il 13 gior. 1750. e q. riguarda a quelli  
de' Decorati si stia alla Guida sopra di ciò pubblicata  
Divil. Barchelave del nuovo anno 1753. si eseguirà con  
ordinato come sopra, con la solita alterativa del  
S. B. Capucino & l'anno venturo 1753. — — —

Riguardo al Com. Personale divenuto, sentitori Val. Anno.  
S. C. Lucini, che sino a nate data le doue provvidenze  
alli viterbi fatti da Sindaci e Sig. Compadroni de' rispetti  
Comuni, con soddisfazione delle parti, è stato approvato,  
quanto è stato operato — — —

Esitatosi può esser successo il caso, che essendo morto il  
Capo di una famiglia, e che la Vidua habi licito.  
in casa alio Mario forastiero, e che rimanesse qua-  
lche famiglia habi pure rivato in casa di loro foraste  
& Mario delle loro figlie, è stato detto che tali homi-  
nari di noue in questa Comita. Debansi censire  
nel Com. in cui restano censite le rispettive famiglie,  
alle quali saranno aggregate. E rispetto alla fami-  
glia Perimondi, che si era assestata da Legnano, e qui  
ritornata ad abitare, è stato d. dover esser messa nel  
Com. oue si ritrovava quando veniva in questa  
Comita. e che questo si debba praticare anche in  
que nate nelli antiche rispettivi casi. — — —

Ben inteso, che quando tali homini fossero delli abitatori  
di Legnano debbano continuare nelli Com. in cui già si  
trouano descritti — — —

113  
Civica il concorso delle Veste finite già uenno lauorato da Esteri,  
sentitori da Sig. Delegati esseri viterbi qualche difficoltà  
da Esteri S. Compadroni, sono stati quelli nuovamente  
pregati di prendere ulteriori informazioni, e aclarare  
cio' sia di ragione, avendo anche presente le consuetudini  
del Paese, dando in seguito li ordini corrispondenti &  
l'esecuzione relativa al ordinato. Sospese in mentre  
le molestie a quelli sonno di franco stati censiti & d.  
causa — — —

Fatta presente da Anio. Stabile le operazioni straordinaria  
fate dal fu Bualdo Franc. suo fratello, come cancell.  
della Comita. sud. e come da noua esibita, sonno stati  
delegati S. M. S. C. S. M. S. Poata e C. S. M. S. Poatano  
Lucini, affinché in vista de' capitoli convenuti nel  
elezione del defunto, si faci corrispondere quella brig.  
che stimeranno — — —

Esitatosi esser ancor pendenti li Conti da farsi anche  
da più anni a Esteri Baroni, cioè alli Sig. Puz.  
Maineri. Carlo Anio. Alvino, Maurizio Bolo, e  
Bartolo. Parone sonno stati pregati li S. M. S. C. S. M. S. Poata  
Lucini, e con essi il S. C. S. M. S. Poata ad incontrarsi  
ed attendere a detti conti, con dare quelle provvidenze  
che stimeranno del caso, secondo ciò, che da certi Com.  
padroni risultarà — — —

Prendo stato viterbiato che li Schiapini e Magnani Bresciani,  
che uengono alloggiati in questo Borgo, portano molto  
pregiudicio al publico, è stato d. che chiunque dava casa

à medemi, sia obbligato à pagare del proprio le Terre è B. che  
di tutte quelle grane, che alloggiavano in tali case, nel istesso  
maniera, che paga l'altro gronale censito in d. Com. è  
come pagano li homini è Boche nel Com. Dominante,  
restando incaricato agli Sindaci de' rispettivi Com.  
Sincigliare, e dare l'aviso immediato al Canc. &  
poterli cenire come sopra

Per il viclamò fatto dalle figlie del si. P. No. Bartol. Salvarone  
resta arolto del pagamento della sua Terra è Boca &  
quel tempo che si infermo

Per rispetto alli conti dal P. No. Bedovetti resta pregato l'Almo.  
S. C. S. No. Brava è P. S. No. Bevez

Per la costruzione del nuovo Campanile restano pregati  
l'Almo. S. C. S. No. Brava è S. Bastoll. Vimbara  
li quali con l'assistenza di chi rimoverano più abili  
debbano immediatamente attend. alla med. opera, con  
procurare quel danaro che sarà bisognevole, in quella  
maniera che più à loro parerà, con tutte quella  
autorità, che esige il caso

Che rispetto alla rinnovazione de' Sindaci, & esecuzione dell  
ordini Magistrali restano pregati è delegati l'Almo.  
S. C. S. No. Brava è S. Bastoll. Vimbara, affinché  
prese le opportune informazioni, si compiacino decre-  
minare ad ogni Com. il suo Sindaco, ritenendo però  
sempre due Sindaci vecchi secondo il sin qui praticato  
Riservosi dal S. C. Lucini & li conti del si. P. No. Carini  
è statto d. non dovevi abonare niuni verodati & li  
1741 è 1742 arisa la Coda sopra pubblicata li 24. Peno.

1741., che chi allora sia obbligato à pagare —  
Rispetto al Beova Tarove dal S. C. S. No. Bevez  
li sig. Delegati al vendimento de' conti al Erar. dell' Com.  
Vilconi, davano quella provvidenza, che più rimoverano  
convenire

L'elemosina & le P. Tere Marahie del anno 1752 arigna  
& R. S. C. S. di S. Angiolo sonno lire Cinguantasej

Si è puor determinato l'elezione de' Sindaci, che  
incominciavano nel prin. di Gen. 1753. è long.

Al Com. Dominante: Federico Tapiro —  
Com. Vimbara. No. della vecchia gn. No. S. C. S.  
Com. Morosino Grande. No. Bro. Cavalese  
Com. Lampugnano de' bechi. No. Odvino —  
Com. Vincuti. Paolo Ant. Chiera —  
Com. Votiti. Ant. Legnano —  
Cond. Morosinetto. Marco Bidone —  
Com. Velle. S. C. S. M. de' uerbi. Carlo Franca  
Vina









Gabria procurare qualche confirmazione  
 delli altri sig. biniati di questo Comand.  
 Con la medesima occasione si è bilitato il Credito del  
 Subcellino che ha uena già lauorati li vini & il  
 Tod. l'annuale, e confidatoli giuſta l'istruç.  
 perche debba conſeguire qualche beneficio  
 in conto di d. opera.

Il tratto detto che si si debbano far corrispondere  
 con 600. e queste & mandate da dirigerſi all'Es.  
 mesuo in conto della fucagioni. come uita uè  
 capitol.

Così pure & il riguardo auſoſi al Credito del Mar:  
 morio Biquetta che ha somministrato; Masmi  
 & la Capella di S. Carlo, e ſtato determinato  
 di ſubſtituire una confirmazione ſomma del 600  
 sopra le dette fucagioni, e quando non ſia  
 ſpauſa in ſupplemento ſo il Com. del gen. ſe  
 Auſpinto

De pure di uoſo di eſſerſi fatto aggiuſtare l'organo  
 della Chieſa. Mag. con la ſpeſa liu. de 105.  
 e ſi come la Com. Conuocata nella meſſa circa  
 il ſalt. del organo  
 & ~~ſe~~ sono ueriti in ſentenza  
 che & la ſomma de 151. 10. ſi debba ſpedire  
 mand. parimente ſo il gen. ſe Auſpinto  
 & l'anno 1756 in grazia biniato della  
 Chieſa. Tod.

ſpinto alle 17000 che uai l'ord. di d. Mons. J. C. Auſp.  
 delle quali deſidera uenire biniato, sono tratti  
 paganti tutti li interuenti. in queſto Congreſſo di  
 biniare il ſouentore della ſonit. ſomma al ſtato  
 Tod. e queſti sono tratti ſouentati nella ſomma del  
 nono l'annuale

De la veſta de conti del Comand. Moſpinto liſta pro:  
 rogata da ſig. biniati  
 Con eſſe de d. d. Carlo Com. liu. quale ſouentare  
 eſſe preſente a detti conti

De sono uapreſentati di uoſi inuenienti biniati  
 auſpinti e uoſe che ſeguono ſopra biniato & le  
 ſode di ſeyano, e queſi sono tutti biniati li  
 biniati ſuditi non ſolo perche uano il doto uoſi  
 a quelli, ſta uano ſotto l'ed. occupazioni, perche  
 ſiano uenuti come & inſtaue queſto a chi ſ'effuſa  
 atio ſiano fatte le biniati in uapreſentati a Part.  
 iolari con la letaria poſſibile & ſouentare il  
 mayor pregiudizio che poſſa anche riſultare alla  
 Com. P. e lo ſeſo loro ſi uacouanda & gulle  
 biniati che ſiano neceſſarie in uicinanza  
 del fiume Olona al fine, che facendoli uelle que  
 ſte in tempo, non habino poſſe le ſode d' eſſere  
 ſaregiate

De le ditta del S. Bionacci & li uoſi del gen. ſe  
 uita in celo che ſi debba ſpedire a uita il Mand.  
 in 170. & biniato a altri in comodi ſueſſi  
 uita conſeuerata la delega nel ſono. S. Auſp.  
 & l'anno. l'annuale & li ſpedizione della  
 Mand. in queſt' uoſe ſomma che ſouentare  
 e ſimilmente & le ſpeſe fatte d' in comodi altri

La cui fa le uci di Lancu. della Comta. et  
 questo unitamente ancora al Mmo. S. Conte  
 Gio. Brata, e Mmo. S. Mavio. Cornaggio in solidi  
 E' stata proposta la Copia della Mappa Generale di  
 questa Comta. fatta da Costo S. Fontana, e visionata  
 giudicata secondo il servizio della Comta. <sup>Med.</sup> <sup>anno</sup> il fine  
 l'acquisto massime in confidenza che la spesa non  
 eccedeva circa 250. e sopra di ciò e' stato proposto al  
 Sr. Sig. Bever di procurare la Compta facendo  
 in modo che sia la d. Mappa con le rispettive som-  
 mazioni del tutto perfezionata ed adattata al Corrente  
 siccome al Contimento

Circa al debito prelevato sopra

Sopra il residuo prelevato dal Sr. S. Carlo Belini & altri  
 ricorsi sopra Beni posseduti nel Com. Dominante di  
 questa Comta. quanto sia dal anno 1715. sino al  
 1717 come da conto dato dal Sr. Mainerj, e fatto  
 di vicariose nuovamente il conto ~~ha~~ sopra il qua-  
~~re si è fatto debito & visionate in vista del~~  
 diparti dell'equalità e quantita de Beni sopra qua-  
 non fondato il d. debito

Circa alle provisioni se pretendenti circa alla revisione  
 Generale visionatamente preparati Mmo. S. Co. S. Gio.  
 Brata Sr. Sig. Bever and si conpariano di approvare  
 po' ora la spesa fatta particolarmente dal Mmo. S.  
 Atij. Lampugnani & Sr. Alonjio Lambiaghi, e provvedere  
 che tutti i Sr. siano ben sodati.

Spesa pagata, e delegata a suo gravame presso al Mmo. S.  
 Sig. del Contimento & osservare l'obbligo del Lancu.  
 provvisoria, o sia della Biene di vedere in  
 Legnano \_\_\_\_\_  
 a S. S. S. S. di S. Angiolo & la solita Elemosina  
 anno detto farsi mand. le \_\_\_\_\_ 58.

1758 d. 8. Ago.

Convocati e Congregati nel Dio luogo di S. Corona in  
 Milano dal maggior parte de' Mmo. Sig. Estimati  
 Majori della Comta. di Legnano cioè Mmo. Sig.  
 Anoto. S. Tracis. Lampugnani come in questo sig.  
 assistente ed ancora gli altri parte del Mmo. S. Sr. Mmo.  
 Lampugnani e Sr. R. M. M. di Legnano sig. Carlo  
 Sr. Gio. Brata sig. Mavio. Cornaggio Sr. Conte Lucini  
 Sr. Sig. Bever ed il Sr. Sig. Mavio Cornaggio  
 uno & la parte del Sr. Mmo. Sr. Mmo. del Sole,  
 Sr. Carlo & il Sr. Co. Corio.

Toue hanno determinato come segue cioè

Quanto alle lire mille circa

Chagulla Somma di denaro che s'avea dal  
 residuo di Compta. <sup>dotte alla d. Comta.</sup>  
 Ducato. & ~~se per~~ ~~comparato~~ ~~comparato~~ detto  
 & sommi rap. de' denari et altro servizio nel  
 tempo della Guerra spagnola, sotto pagati  
 delegato Mmo. S. Conte S. Nicolaus Lucini  
 a Vicenza e fame l'opportuno confero  
 poria. passate alle mani di lui volta già  
 destinato & servizio della d. Comta. che della  
 detta somma si debba corrispondere al S. Sig. Mmo.  
 200. e Contimento al <sup>Comitamento</sup> et 150. al  
 Mainerj & la spesa del Conparato et 150. al  
 Sr. Mmo. S. Mmo. Sr. Mmo. Sr. Mmo. Sr. Mmo. Sr. Mmo.

altra occasione e quando in Soprannumero  
sanno pure il D. Campanone

Per la perdita di tante cose li Signori Consiglieri  
Suanati, la Contessa, Sign. Maurizio e Bartolo  
Sagone in seguito d'uno del Reale Senato e fatto  
pregato il Sign. Marchese D. Carlo Corradini  
L'incendio di essere con il S. G. Badalini dal M.  
S. Co. G. Senad. Verri Delegato in essa perdita  
a sentire la mente del med. E. C. Senato  
che Essi S. Co. Verri Bione e la. Ermeny della  
med. mente affinché in questa materia pot.  
si possa quella Esquiva vendendo in loco da  
del incendio della casa di S. P. Maurizio Corradini  
dopo che sarà la Contessa pubblicata per  
a pagare il medesimo Conto di Sign. Suanati

Stanno pure detto che circa al Depositorio delle Spese  
Sucedono che e il S. G. Bionetti. Quest'anno non si è  
Contribuire il suddito onorario a motivo di non avere  
auto quasi nessun incomodo

Quanto alle 1000. che sia Cont. M. M. S. Co. Prata e tanti  
dal med. Suanati e la fabbrica del nuovo Campanone ha  
pregato il S. G. Marchis fare il possibile ricorrendo detta  
Somma perche meglio il S. G. Cont. Rimborso come  
Suanati

1750  
Stella data dal R. G. No. Ann. Carano.  
Convenuti e Congregati con il suono della Campana  
perano la maggior parte di Almi. Sig. Estimi.  
della Cont. M. Leguano, al quale hanno inteso  
in tutti li seguenti Cioi

M. M. Sig. Conte Prata, Sig. Maurizio Corradini,  
M. M. Sig. Auratto C. Suanati. Campagnani,  
come in questa parte meglio Suanati e sopra  
quello amoro e la parte dal M. M. Sig. S. Co.  
Suanati Campagnani, e dalle R. M. M. di Santa  
Maria d. S. Roggo e il Sig. S. Co. Bionetti  
Il Sig. S. G. Bartol. Bionetti il Sig. S. Co. Bionetti  
Del S. G. Suanati. M. M. S. Co. Prata. M. M. Suanati ed altri  
Cioi anno stabilito le insuff. cose Cioi

Per la somma delle lire seimile ottocento settantatré  
e 14. ss. tutte somministrate dal M. M. S. Co. Suanati.  
Prata e l'extione del nuovo Campanone atca l'in-  
teranza del Rimborso di detta somma resta pregato  
e Delegato il M. M. Sig. Maurizio D. Carlo Corradini  
a procurare la soluzione di 1000 a nome  
di questa Cont. e e esse fare li opportuni Cioi

Convocato il Consiglio Generale della Comunità del Borgo  
 di Legnano Situa di Ch. Olona Ducato di Milano  
 nella casa, e sia stata dal R. Sig. Pi. Aut. Cataneo  
 situata in T. Borgo, e col intervento dal Mmo. Sig.  
 Aut. D. Paolo Lampugnani come regio Aspire  
 ed il med. anno la parte delle R. R. M. M. di S.  
 Chiara di T. Borgo ed Mmo. Sig. C. Consiglio Lam-  
 pugnani dove ancora sono intervenuti Mmo.  
 Sig. Co. D. Pio. Brata Marit. Cornaggia, Conte  
 Lucini D. Bartol. Birnara C. Rivoli. Del Sole  
 D. Rind. Bucci Sindici e Consoli ed Altri, e ciò  
 fatto col solito usito usate col suono della Campana  
 dove hanno stabilito le infrast. cose cioè —  
 Sentirsi di loro istanza più volte avanzata a  
 questa Comunità di Legnano dal Sig. Co. D. Pio. Brata  
 per il conseguimento della somma di L. 7000. di cui  
 Ch. un Cro. verso la medesima Comunità a causa  
 di diverse somministrazioni da Esso S. Co. Brata  
 fatte sino alla detta somma de L. 7000. come  
 si ha da diverse Ordinazioni fatte da questa Comunità  
 perciò per dimettere il med. Sig. Conte Brata  
 fu nell' antecedente Congresso ordinato doverli  
 trovare un solvente di tal somma, come è  
 disposto hanno coll' interesse del 4. p. cento ma  
 volendo il med. solvente l' opportuna oblig.

di questa Comunità in forma valida, si g. la resti-  
 :107. Danno Capital somma, come per pagamento  
 dell' interesse ed osservanza di quanto sarà con  
 D. solvente convenuto, mediante l' oportuna Disposizione  
 del Senato Reale, così si rende precisa la deleg.  
 di qualcuno dei Mmo. Sig. Interventi e riportare,  
 la stessa Disposizione, e passare all' opportuno Atto  
 d' Imprevisto.  
 Cui Sig. Mmo. Convocato hanno prego e spozialm.  
 Delegato Mmo. Sig. March. D. Paolo Cornaggia  
 a riportare in nome di questa Comunità dal Senato  
 Reale la detta Disposizione quotidianamente oblig.  
 agli alla virtute di D. Capital somma, e pagamento  
 dell' interesse in detta ragione di 4. p. cento, e successa  
 col beneficio della Disposizione passare all' Intorno  
 into di Confino d' una somma, obligo di tutte  
 le persone e Beni di questa Comunità, e così l' Est.  
 imo Reale, e Personale della Comunità, e la restim. di  
 D. Capital somma di L. 7000. e pagamento dell'  
 interesse, e finalmente l' osservanza di tutto  
 quanto sarà tra D. solvente, ed il med. Sig. Del.  
 egato convenuto con D. somma. Dimettere D. Sig.  
 Co. Brata, riportando da Esso ogni opportuna libe-  
 razione, ed a fare ogni altra cosa sarà stimata  
 necessaria dal med. Sig. Delegato, conferendoli  
 le premesse cose ogni piena autorità. E

Anno pure detto che egualle spese facesse dal M<sup>ro</sup>.  
Sig<sup>ro</sup> Mario Comaggia & avere dal Duato l'abbonato.  
delle spese sopradette dalla Com<sup>te</sup>. in occasione delle truppe  
spagnole dovendosi spedire mandato di quella somma che  
avra dal med. Credita permesso la grazia & —

Quanto al Rendimento de Conti che deve il Sig<sup>ro</sup> Mario  
fatti, non havendo questo mai voluto venire a d<sup>o</sup>  
Conti ed in seguito alla sottovis<sup>o</sup>. restano nuovamente  
pregati Ill<sup>mi</sup>. Sig<sup>ri</sup> Co. D. P<sup>ro</sup>. Boata Sig<sup>ro</sup> Co. Quirini  
ed il S. G. Bartol<sup>o</sup>. Vimbara a provvedere detti conti  
e fare che venghi a d<sup>o</sup> i Contatori, e in conseguenza  
a quella forma che sole praticarsi —

Per il R. D<sup>o</sup> Bader Brindatore Capuino hanno detroni-  
cato doverli fare il memoriale e questo consegnato  
agli Sindaci Sig<sup>ri</sup> Basso Tassinio e And. Legnano da presentarsi  
tutti al R. D<sup>o</sup> Bader Maddiano di Cero perche possi  
mandare un foglio a suo genio, con la faculta  
a' medesimi, che se vogliono fare, che predilli secondo  
il modo vecchio, possono anche cio accordare & quest'anno  
1757, purcha non si d<sup>o</sup>g. Elezioni piu delle solite, traco

viessuto alla venuzione di Sindaci tutti unitamente  
hanno accordato che li due vicini Estimati d'ogni  
Comun<sup>e</sup>. debbano elegere quel Sind. Spinevano piu  
abbile, avendo pero riguardo alle circostanze,  
circa alla scadenza di piu mesi, utemendone  
altri di piu mesi secondo il solito —

A. R. R. S. B. di S. Angiolo & l'anno 1747 hanno detto che  
li si debba fare Elezioni & li S. G. Heralizze dett 57.  
Costituti dal Sig<sup>ro</sup> Aut<sup>o</sup> di Romani il 27. & hanno formato il  
nuovo Caravero, e io dice come da Cassa della Real R<sup>o</sup>nta  
restano delegati Ill<sup>mi</sup>. Sig<sup>ri</sup> Conte D. P<sup>ro</sup>. Boata ed Sig<sup>ro</sup>  
Mario D. Carlo Comaggia, a provvedere quelle informaz<sup>o</sup>  
piu Spinevano convenienti d'altre Com<sup>te</sup>. per approvare  
se la giustizia di tal pagamento —

Quanto alle pretensioni del R. D<sup>o</sup> Sig<sup>ro</sup> Franco. Rubi-  
& le spese del med. fatte in tempo della Minora  
Sen. Senno tutti delegati Ill<sup>mi</sup>. Sig<sup>ri</sup> Conte Boata  
Sig<sup>ro</sup> D. Franco. Campagnani e Sig<sup>ro</sup> D. Sord. Berti  
cio si cominciavano appurare dalle sue pretensioni  
e fare che il med. med. venghi con quella conveni-  
evole giustizia Compito. —

Quanto pure pregato e delegato il Sig<sup>ro</sup> D. Sord.  
Berti di fare diligenza in Duato, se in que tempo  
fosse fatta qual che compesca & Espioni Militari  
o altro e da chi sia stato fatto —

Da tutti Ill<sup>mi</sup>. Sig<sup>ri</sup> Intervenuti. e tutto accordato, che ogni  
anno debbasi fare un Congesso & appurare continue  
Spese e occorono, e q. usate alla Com<sup>te</sup>. —

1757. G. 15. g. 100.

Convenuti e Congregati nella solita sala come visto al qual  
sono intervenuti Ill<sup>mi</sup>. Sig<sup>ri</sup> Conte D. P<sup>ro</sup>. Boata, Mario  
Comaggia Sig<sup>ro</sup> Aut<sup>o</sup> D. Franco. Campagnani Sig<sup>ro</sup> D. Sord.  
Berti, Sig<sup>ro</sup> D. Sord. del solo Sindaci Sig<sup>ri</sup> Basso Tassinio,  
And. Legnano ed Ill<sup>mi</sup>. Sig<sup>ri</sup> D. Bartol<sup>o</sup>. Vimbara  
dove hanno visto, e subito quanto usate di  
10 usate —



11.  
Cosa alla protezione del Cont. Sig. Confoni & li man-  
dati pagati di più dell' obbligo della Comunità  
rispetto delegati li Ministri Sig. Conte Costa e  
Sig. Suss. Roveri a farli della viziosità  
che è — — — — —

Quanto alle conti del Sig. Gio. Pedretti, sig. la minist-  
razione dietro al Campanile che in tempo di  
disposizione, resta delegato e pagato il Sig. Gio.  
Bartol. Vimercati a vedere detti conti e fare  
che dal circolato di debito, o credito restino  
firmati perche è — — — — —

Propositi il desiderio delli Sindici e Comini di que-  
sto Borgo, perche sia vivonato l'incomodo all'  
Mmo. Sig. March. D. Marco Comaggia, & la contin-  
uaione del Campanile dove in primo luogo  
sono state fatte le spese ad D. Mmo. Sig. March.  
& il da loro operato con tanta attenzione, e  
Zelo per il vantaggio di questa Comità. e conside-  
ratosi non solo quanto fosse esser in disborso  
lo stesso Sig. March. come il denaro, che si vende  
mutilato & abilitarsi al adempimento di  
un tale desiderio, e stato detto, che fatti li conti  
al Cont. Sig. Confoni e addutori in quale stato  
trouasi la Comità a misura delle circostanze  
Mmo. Sig. Gio. Costa e D. Suss. Roveri pos-  
sino con ogni autorità creare il mezzo di quale  
la Comunità nella forma che si pratica in altri  
simili — — — — —

Se li conti del Cont. Carlo Cost. Barva restano delegati Mmo.  
Sig. March. D. Carlo Comaggia, e Sig. D. Bartol. Vim-  
ercati, e che in seguito si facino la sua liberazione  
a B. B. S. B. di S. Magiolo & la Sedia. Clemofina nelle S.  
Feste Arcangelic. S. Marco D. che in questi anni si faci  
mandato di t. Cinquanta Sig. — — — — —

Se il Padre Predicatore, ussi le presentanze uoghera della  
Comità. resta asseguato la somma di lire cento trenta  
con la stessa obblig. sola delle Prediche alle Feste,  
venerdì oltre il dinoro di Sabati, & il quale pagato  
Mmo. Sig. March. D. Carlo Comaggia a pagare il  
il R. P. Predicatore & tale Predicatore — — — — —

Se il Sig. Gio. Sabido atso la morte della moglie hanno  
detto che si come era convenuto pagare t. 12. debbi  
& l'annua pensiva a pagare lire nove quando però  
al solo suo personale — — — — —

1758 G. 12. P. 10.

Conuocatosi il Consiglio della Comità del Borgo di S. Giovanni  
Bene di Ospitale Olona durato di Milano nel 6.° luogo  
di S. Corona il no. 12. Aug. 1758 la maggior parte de  
Mmo. Signi Estimati Gio. Mmo. Sig. Mmo. D. Paolo  
Lampugnani come Reg. Assolente ad il 17.° anno  
e la parte delle B. B. M. M. di S. Chiara di D.  
Borgo e Mmo. Sig. Co. Don Giovanni Brato March.  
D. Carlo Comaggia Co. D. Sivoll. Lucini D. Ant.  
Lampugnani D. Suss. Roveri Sig. D. Del Sole Sig.  
Lambia Sig. Carlo Comaggia Mmo. Cap. Coria  
Lajente del Mmo. Cap. Olavicina Sig. D. Momi-  
glio & il C. Spirale il R. D. G. 12. del C. Capitolo  
del Borgo, e quello della B. B. M. M. Comità

No. Datta. Civilli e Sindiro Mag. No. Datta. Fazio  
di detta Comunità. Dove hanno ordinato come  
segue cioè —

Quanto alla protezione del sig. Rosuati & la con-  
trapposizione della  $\frac{1}{2}$  &  $\frac{2}{3}$  resta pagato, e spacia-  
lmente delegato l'illmo. sig. Conte di No. Brata, a  
parare tale sua protezione e farli quella biog-  
nia che stima convenevole al suo incomodo —

Circa All' Eral. sig. Carlo Ant. Consoni quale e in fine  
del suo titolo, ed anche la tenute del salt. il  
sud. non si possa in caso di prosequiva. scoppa,  
e il che hanno pure pagato l'illmo sig. Co. Brata  
e unitamente il sig. D. Giust. Berzè parlare al  
d. Eral. prosequiva e sino che dalla beat  
fronta avrà noia vigilante (come s'appetta in  
buone) avendo li sudetti sig. la facoltà di pas-  
sarsi qualche altro accrescimento di salario o pun-  
tegalia, e li anni, che prosequiva di più del  
comunito nella sua mansione —

Propositi da Medici sig. il decreto di S. Alt. di  
trasferito all'illmo. Magistrato Cam. in cui lascia  
in libertà la Comunità di questo decreto di pro-  
cessi di quel Cancell. alle sud. più benemerito —

Li Medici sig. convocati sono venuti in parere  
di elegere come hanno eletto ed elegono Antonio  
Stabile abbitante nello stesso luogo di Cignano  
già dotto negli interessi della Comunità. e come quello

che ha levato la carica di Cancell. sud. antedire-  
tamente, ed in tempo dell'elezione fatta dall'Eu. beat  
fronta del consimile nella persona del sig. Ant.  
de' Fiorani, e ciò con lo stesso salt. ed obblighi che hanno  
il d. Stabile, stando spicialmente delegati l'illmo.  
sig. Deputati del Circolo ed illmo. sig. Co. Brata a trov-  
are al med. illmo. Magistrato & la approvazione, e  
avere li ordini opportuni & bisognava le sudette Cir-  
colanti presso il d. sig. De' Fiorani attinenti al interesse  
della d. Comunità —

Resta pure Eletto & Console della Comunità. No. Datta.  
Civilli col salt. di lire cinquanta l'anno con che  
previ debba prestare gratis l'assistenza alle Crecij.  
che uovano fare & ordine dall' Eral. di d. Comunità.  
e non ad altre e quanto all'assistenza & li seguesari  
che dal med. Eral. uovano fare dovrà il d. Console  
essere pagato a prov. del suo incomodo, e avendo  
in deposito legni, o qualche altra, dovrà accontentarsi  
d'una diretta biognia. —

Circa alle Compense fattesi doppo il vitto di conti  
di' comunali, di quali era Eral. il sig. Mario Satti e  
& le quali si era spedito mandato pagabile dal sig. Con-  
soli Eral. presentate al caduto S. Satti, e non pagate &  
alcuni motivi ignoti - hanno delegato il sig. D. Giust.  
Berzè e sig. D. Dattoli. viruava a vendere dette Com-  
pense, e riprovare tali dispenze secondo stimavano  
conveniente al caso.

Rispetto a prov. qualche sudetto & il consimile. Valt. il comp.  
de' Sudetti & bastano pagati illmo. sig. Mag. Com. sig. di sig.  
D. Giust. Berzè —





Propositi li conti dello Spelo & il bialzo ultimamen-  
te fatto al campanile della Contea, alla di-  
ca spintura ad istanza del Popolo è stato dele-  
gato l'illmo. Sig. Marco D. Marco Comaggia, li  
quali conti ad approvati dalli Illmi. Signori Conti D.  
D. Brata & D. Sivoli. Lucini co altri li maggiori  
stimati, si è visto Creditore il D. Sig. Marco D. Marco  
Comaggia di lire due mille e cento cinquanta sette  
e otto ordinato doverli spedire il mandato intimo  
data del 1760. Sopra il presentano Erat. Sig. Brata  
Sopra in conto della Sovvione di 1750. che il med. è  
stato fatto alla detta Contea. Da includersi nel  
primo biparto del 1760. à tanove della Comaggia, per  
la Contea. ed il detto Erat.

È perché si è stimato troppo preciso di passare à profon-  
dità il Campanile, così date le grazie al D. Sig. Marco  
Comaggia unitamente col Sig. D. Bartolomeo Vimara  
delegati in solitudine col D. Sig. Marco D. Marco Comaggia  
è stato nuovamente delegato ad assistere al men-  
tuato lavoro, e dare le opportune provvidenze perche  
potesse terminarsi il D. Campanile in forma idonea  
che si è nominata nell'intelligenza passata con li Sig.  
Mag. Stimati, ed assente il D. Sig. Marco Comaggia  
perchè all'ultimo dell'opera essere soddisfatto di quanto  
si è fatto, che la pratica donata da Sig. Delegati  
Marco D. Marco Comaggia e di D. Sivoli. Brata & Sivoli  
contiene nuovi in li Compensativi de' Beni Esenti per

generoso sussidio come di già si è sentito avere ottenuto)  
si vedrà Creditore restano con ogni più ampia autorità  
delegati li detti Illmi. Signori Co. D. Gio. Brata & D. Sivoli.  
Lucini à trovare li mezzi & abilitare la Contea. a fare  
il tutto rimborso in due o tre anni secondo più da loro  
si stimerà meglio. ritenuto che il rimborso sud. dove  
il denaro potrà provenire da altre parti, si debbano  
porre ne riparti dell'anno 1761 lire due mila circa.  
e dare in seguito quelle provvidenze si meranno del  
caso quell'ora dette somme non siano sufficienti  
e il totale rimborso delle spese sudate.

Propositi esseri diversi concorrenti, che pretendono Compensa-  
e causa di malattia, ed altri motivi, sono stati delegati, l'illmo  
Sig. D. Brata e D. Bartolomeo Vimara. a dare quella provvi-  
denza che stime vano del caso, ritenuto che & rispetto agli ama-  
tati non si debbano impedire Compense se non siano stati amati  
mesi sei compresa la convalescenza. . .

Propositi esseri diversi servitori, e lavoratori, che stano fuori di Paese  
belli giorni festivi, ed alla festa vengono alla loro casa,  
ed altri che stano da Grazia in Paese, e stano stabilite, che rispetto  
a primi debbano avere ceniti interamente, e & li secondi, se manca  
no tutto l'anno & esser al servizio di qualcuno, paghino la bocca secun-  
do la consuetudine & ora; se poi aiutano li propri di casa & tempo  
notabile a lavorare, debbano pagare interamente restando delegati &  
la mercede che occorerà panno in questi casi li sopradetti Illmi. Sig.  
Conte D. Giovanni Brata, e D. Bartolomeo Vimara.

30  
A. R. Padri di S. Angiolo & Elemosina del 1759. L. 59.  
Proposti esser necessario: atteso la morte del fu Mmo. sig. Gio. Maria  
Lampugnani, che era uno de' tre Deputati del Estimo: parava  
alla nomina di un altro, indistintamente è stato eletto l'Mmo.  
sig. Co. Prata. —

Proposti che il sig. Ant. de Giovanni Cancell. del Com. Moresinetto  
col salario di L. 42. non tiene il libro in luogo a comodo dell'Uo.  
mini, e dettosi nuovi chi lo farà in luogo col salario di L. 25.  
è stato detto che l'Mmo. P. Co. fuini parli al P. sig. de Giovanni  
che qual ora egli in termine di giorni 15. voglia deputare in  
luogo persona abile, prevo cui stia il libro a comodo, e voglia  
accontentarsi di L. 25. di sal. compresa la raccolta delle bocche,  
resta in lui continuato il posto, e non volendo stare alle P. Condi-  
zioni in tal caso resta a detti parli eletto il Cancell. —

Per il Deputato della sanità resta pregato l'Mmo. sig. Co. Prata  
attira la Cassa: del sig. Mainerio a ritrovare soggetto capace,  
e farti spedir la patente. —

Per le persone che vengono di nuovo in Paese & il primo anno pa-  
ghevanno Marito, e Mog. L. 12. — Essendo Operarij due  
terzi di carichi, ed in seguito fermandosi in luogo pagheranno  
come li altri. —

Per il Predicatore resta pregato l'Mmo. sig. March. Cornaggia  
parlare al P. Guardiano di S. Angiolo a provvedere di un buon  
soggetto con l'Elemosina, ad obbligo dell'anno scorso 1754. —

Per il Console, e Frate che abitano nella Casarma, è stato detto che il Con-  
sole paghi & la casa quel fitto che il sig. D. Bartolomeo Vimara

arbitrerà, ed il simile & l'Orto qual ora lo voglia godere, e non volen-  
do godere, si affiterà ad altri. —

Per il Frate poi è stato ordinato che nel termine di otto giorni sorti dalla  
Casarma, e si provedi di casa. —

Per Gio. Batt. Lampugnani del Com. Dominante, che viceversa Com-  
pensa per li motivi esposti in suo Memoriale, è stato detto, che  
atteso l'aver egli Tereno non sarebbe nel caso di godere Compensa;  
ma che attesa la circostanza di essere il P. Tereno de suoi abiativi  
li sig. delegati & le Compense facino quel che stimeranno a titolo  
di Cavità, con che non passi in Esempio. —

Per le L. 1050. del mandato Zucchi, che ora si paga dalla Comunità è stato  
detto, che siccome sono denari dotti dalli esenti Mmo. sig. Co. Prata,  
March. Cornaggia, e Co. fuini procurino averne dalli sig. esenti  
il rimborso. —

Convocati, e Congregati nello Studio <sup>d'ime</sup> ~~del~~ infratto Cancello  
Reg. con il segno della Campana, e preuj avvisi segon-  
do il solito l'infirmità cioè:

1.<sup>a</sup> M.<sup>o</sup> Sig. M<sup>o</sup> don Carlo Cornaglia Priore deff. dell' Ermo

2.<sup>a</sup> M.<sup>o</sup> Sig. Com<sup>o</sup> don Gio: Prato deff. dell' Ermo

3.<sup>a</sup> M.<sup>o</sup> Sig. D. Luigi Cambiagio

4.<sup>a</sup> M.<sup>o</sup> Sig. D. Cesare Lanjugnani

Sig. Giuseppe Drini

Sig. Perillamo Faspi

Sig. Luciano Drini

Sig. Carl' ant.<sup>o</sup> Drini

Fran. Crocchi l' M.<sup>o</sup> Sig. D. Ant.<sup>o</sup> Lanjugnani deff. dell'  
Ermo

Carl' ant.<sup>o</sup> Salmoirago

Stavico Lodino

Cesare Marinone

Fran.<sup>o</sup> Fazzino

D. Clemente Clerici

Discorsi sopra la Somma che si pagava <sup>per</sup> addietro a  
varj Particolarj <sup>per</sup> la Conven.<sup>o</sup> del Dan. dell' Imbotato,  
alcune partite della quale Convenzione, nell'ultima  
Cartella della <sup>leg.</sup> Deputati. si trovano unite alli  
Cens. ato e non nominate, e adora lunate a  
dovasi pagare a tenore del §. 12. della lettera  
istruativa del 22. <sup>Id.</sup> 1760. e Segnatam.<sup>o</sup> discorsi  
della pretensione dell' M.<sup>o</sup> <sup>Stu</sup> Sig. M<sup>o</sup> don Carlo Cornaglia, quale  
ne giorni suoi a fatto imbotato. nelle ripetere. <sup>lof</sup>  
de Particolarj <sup>per</sup> le lire. annuat. <sup>ci</sup> di 11. che <sup>per</sup> l'ad-  
diccio risolve a a titolo <sup>de</sup> Imbotato, e per ciò preten-  
de non meno la destinazione del metodo <sup>per</sup> il  
pagam.<sup>o</sup> delle <sup>di</sup> 8. b. n. ma anche le spese fatte  
nel fare imbotare.

È stato detto che tanto <sup>per</sup> la partita del d.<sup>o</sup> M<sup>o</sup>

Cornaglia, che deff. altri Pretensori d' Imbotato resta  
fissata la massima, che si dovrà pagare a ripetizioni  
Particolarj quella Somma, che sarà giusta, e per ciò hanno  
deliberato di riportarsi tanto circa all'inclusione, o  
esclusione delle partite, che si pretendono dalli  
Particolarj a titolo d' Imbotato, quanto <sup>per</sup> la quantità  
delle d.<sup>e</sup> partite, e finalm.<sup>o</sup> anche circa al metodo  
da osservarsi <sup>per</sup> il pagamento, e della inclusione,  
o esclusione della spesa pretorj del d. Sig. M<sup>o</sup> Cor-  
naglia al savissimo parere di S. E. M. Sig. M<sup>o</sup>  
Presidente Mantegaza, che retto a tal fine dal  
Congregio particolare supplicato di prendersi tale  
incomodo

Eslicione. La nostra Cont.<sup>a</sup> di Legnario ha sempre riscosso  
<sup>per</sup> l'addietro dalla Cont.<sup>a</sup> di Rosaldiga l. 28. o come  
in fatti <sup>per</sup> Imbotato è stato detto, che io sottoscritto  
rendo inteso li deff. dell' Ermo di d.<sup>e</sup> Cont.<sup>a</sup> perche  
prendino le loro misure <sup>per</sup> il pagam.<sup>o</sup> delle d. 28.  
delle quali di sopra, che anderanno poi a scarico  
della Somma della Convenzione, che risulterà dovasi  
pagare <sup>per</sup> l' imbotato

Discorsi pure che siccome la Cartella della <sup>leg.</sup> Deputati  
del 19. gbre cor.<sup>te</sup> ha escluso <sup>per</sup> ~~la partita del l. 100. che~~  
~~si pagava <sup>per</sup> l' addietro l. 200. del Salario del medico~~  
d. a.s. Sal.<sup>o</sup> del Sindaco del Personale, e la partita delle  
l. 50. <sup>per</sup> l'era al d.<sup>o</sup> e' stato detto, che io sottoscritto ritenuto  
l'istanza dell' Organista, del Sindaco del Cont.<sup>a</sup> del Sig.  
Vice. Fisco, e dell' M.<sup>o</sup> Sig. Priore della Fabrica della <sup>leg.</sup>  
Propositoriale di che li tre primi abbiano servito in  
quest' anno in bona fede, e per ciò in quest' anno almeno  
credonsi di giustizia di conseguire l'intero Salario con-

venuto nella loro dizione, e ripreso ad: <sup>Spa</sup> B. Sij. Priore  
d'aver in bona fede provveduto, e data la cura al  
D. di già consumata, ritenute, dunque le sud. i fran.  
che io abbia a far presente alla leg. deputat.  
l'occorrenza per l'anno cor. restando però ferma  
la determinat. sup. della leg. deputat. per gli anni  
succesivi suo a diverso provvedimento  
Data Legnano d. 8. mo. 19. gbre 1760

Ant. de Gio: Pregio Cancell.

1763. 6. Agosto Legnano

Nel Convocato tenuto d. 8. no alla Matina nella Sala  
d'uso d'archivio Plebano sita in d. Comta alla presenza  
di me Pregio Cancell. sottosto gli liquidare li Conti con  
il Scaduto Effatt. Dosi, e gli format. dell'imposta della  
Spese Locali del presente anno, essendosi fatti affigere  
alla Pub. Piazza 15. g. antecedenti li opportuni avvisi  
e particolar. avvisati anche li S. S. Estimati per mezzo  
dalli Sindaco, e Console, e all'ora destinata preceduto  
il segno dalla Cambrana essendo in d. Convocato  
comparsi li seguenti

Il M. sig. Marf. D. Carlo Cornaggia  
Sig. Filippo Almaso e il sig. avvocato B. Cesare Lamp. } S. S. Estimati  
Sig. Carlo Giuseppe de Marchi e il M. sig. D. Luigi Cambiagio } Estimo  
Il M. sig. D. Giambatt. Lampugn. ni  
Sig. Giuseppe Orini  
Fran. Franettoni e il M. sig. Co. Lucina  
Fran. Cao e il M. sig. Cas. Palavicina  
Carlo Fran. Facino  
Fran. Facino e Carlo  
Sig. Can. Prosperio  
Claudio Orini  
Sindaco, e Console

Tutti Estimati  
in d. Comta

Dopo d'aver ristretti li Conti col d. Dosi Effatt. Scaduto,  
formata d. Imposta

Si è discorso che q. Comta ha la ragion d'essere dalla Comta  
di Pescalbina annue d. 17. 17. 6. e dario d'imbottato, e  
che q. Comta di Pescalbina dopo il nuovo sistema del  
Censimento non ha mai pagato a q. Comta l'annual  
imposto d. d. Dario, pensato, e ripensato il modo di  
terminare q. affare sono venuti in parere prima  
di venire alli atti giudiziali contro d. Comta di  
dire al sig. Carlo Giuseppe de Marchi che ne parli all'i  
Estimati di Pescalbina se vogliono, o non vogliono  
pagare e in seguito passare a quelle risoluzioni  
opportune, qual de Marchi rispose che accettava  
d. Carica, e crede non aver d. Comta alcuna difficoltà  
a compire a suoi doveri come le promise di fare anche  
in passato

Discorsi pure intorno al memoriale sporto all' M. mo  
Magist. da Profalpa Bignetti e il credito de 1100 che  
dice avere e l'altare de Marmi che suo marito aveva  
fatto fino nell'anno 1750. nella Chiesa Propositaria  
Si è risposto che nel Convocato tenuto in d. Comta  
il 31. gbre 1749. d. Comta non si è obbligata a cosa  
alcuna essendovi un ordinat. seguita in d. no del  
tenor seguente

Essendo stata proposta la Costanz. della Cappella di S. Carlo  
ai riporre il reverendo Legno della S. Croce sono stati  
delegati l' M. ni S. S. Fran. Lampugn. ni, e sig. D. n.  
Carlo Cornegliani a Soprintendere ad. Costanz.  
con il maggior vantaggio, e il Propositario delle Elemosine  
fatta, e da farsi resta pregato l' M. sig. Dot. ni

Luigi Bartol. vismara  
In vista di d. Ordinaz. disse non essere tenuta d. Comta  
a cosa alcuna che non sia, e che in niuno si è voluto  
in quel tempo obligare d. Comta a tale spesa esser  
Dosi riservati particolar. fare quella elemosina  
si risentivano, facendo di più presente che non è stato



seguito adouere il disegno, e che li marmi non  
 sono di quella qualità <sup>sentì compresi</sup> anche erano ~~anotati~~ nel  
 disegno 6

1767. 24. 9bre Legnano

Nel Conuocato Gentile tenuto il 24. 9bre 1767. nella  
 Sala della Regia Cancell. in Legnano sud. alla presenza  
 e colla assistenza di me Cancell. sottostò essendosi  
 fatti affigere alla Pub. Piazza g. 15. antecedenti  
 gli opportuni auisi, e particolar<sup>te</sup> auisati anche  
 gli SS. Estimati dal Sindaco ed all'ora destinato  
 preceduto il segno della Campana essendo ind.º

Conuocato comparì gli seguenti

M.º sig.º M.º Cornaggia Dept.º dell'Estimo

M.º sig.º D.º Cesare Lampugn Dept.º dell'Estimo

Fran.º Pravettono Sostituto dell' M.º sig.º Co. Lucini

Dept.º dell'Estimo

Dio.º Paolo Radello g.º M.º sig.º Co. Prata

S.º Carlo Gerol.º Fassi

Ant.º M.º Obirino

Lodovico Lodino

Magno Ferraz.º Carl'ant.

Fran.º Jacinigi.º Bernardo

Dio.º Salmoirago di Giorgio

Ant.º Nouera

Giust.º almaso.º Carlo

Ant.º Fassi.º Pio.

Biscorsoli dalla ragione della Contad.º d'affigere ~~annetti~~  
 l'imbottato della Contad.º di Prescalbin come si  
 praticaua prima del nuovo corso e stato detto  
 di sentire il sig.º de Marchi qual riscontro ha  
 da S.º Dept.º dell'Estimo di d.º Contad.º secondo  
 il già ordinato sotto il n.º 5.º Ag.º 1763. Inseguito  
 di fare consulto al supremo Consiglio g.º ottenere  
 il pagamento del decorso e gl'annuire

1768. 7. Marzo Legnano

Nel Conuocato Generale de Possessori Estimati tenuto il 7.º  
 = 20 1768 nella Publica Piazza di Legnano sud. d'ordine parti-  
 colare del Ecc.º Supremo Consiglio d'Economia alla presenza  
 e coll'assistenza di me Regio Cancell.º sottostò essendosi fatti  
 affigere g.º 15. antecedenti gli opportuni auisi inuitatorij  
 d.º Piazza e particolarmente auisati anche gli SS.º  
 Estimati dal Sindaco, e dal Console pure auisati a sono di  
 Campana alla Porta della Chiesa Prepositurale a tenore dei  
 ordini, ed all'ora seduti di d.º g.º destinate preceduto il segno  
 della Campana essendo ind.º conuocato comparì gli seguenti  
 Possessori Estimati

1700 S.º Giust.º Confono g.º M.º sig.º M.º Cornaggia Dept.º dell'Estimo

1700 S.º Giust.º Villa g.º M.º sig.º auocato D.º Cesare Lampugn Dept.º dell'Estimo

1700 S.º Fran.º dell'acqua g.º Il sig.º Carlo Gerol.º Fassi Dept.º dell'Estimo

1700 sig.º Dio.º Radello g.º M.º sig.º Co. Prata

1700 sig.º Carlo Giust.º de Marchi g.º M.º sig.º D.º Luigi Cambiagio

1700 sig.º Fran.º Pravettono g.º M.º sig.º Co. Lucini

1700 sig.º Carl'ant.º Obirino anome proprio g.º il Co. Lucini

1700 Fran.º Farino

1700 Magno Obirino

1700 Ant.º M.º Obirino g.º le R.º M.º

1700 Claudio Obirino

1700 sig.º g.º il sig.º amirone

1500 Lodovico Lodino

1700 S.º Carl'and.º Dorzano, e fratello

700 Carl'amb.º Calino

700 Dio.º Cressi

700 Dio.º Dattia Farino

700 Dio.º ant.º Donano g.º il sig.º Carlo Lampugn

700 sig.º Fortunato Coriola g.º M.º sig.º D.º ant.º Lampugn

750 sig.º Ant.º Stabile

800 sig.º g.º il sig.º D.º Fassi

700 Carl'ant.º Legnano

700 Ferante Maino

750 Otavio Maino

700 Pio.º ant.º Grandone

800 Fran.º ant.º Farino

800 Fran.º Salmoirago g.º Dio.

800 S.º Melchior Obirino

800 S.º Fran.º Fassi

850 Fran.º Salmoirago & Dattol.

Li sud.º interuenienti anno as.º dato l'assenso g.º l'annuo  
 Salario da corrispondersi al medico come resta anotato  
 di contro a cas.º

Nel Convocato tanto tenuto si q<sup>to</sup> n<sup>o</sup>. 11. d'Aprile 1768. nella Pub. Piazza  
di S. Donato di Legnano alla presenza, e coll'assistenza di me  
Cancell. Sottof. essendosi fatti affiggere alla Pub. Piazza nel gno  
n. Aprile d<sup>o</sup> anno gli opportuni avvisi, e particolarmente avvisati gli  
S<sup>ri</sup> Estimati dal Sindaco, ed atto e fatto tutto ciò di sopra la Rifor-  
ma senta del 30 Aprile 1755. attinente al Convocato tanto, essendosi  
allo ora designata fatta procedere il segno della Campana unitagli  
seguenti

Mons<sup>re</sup> Marz. B. Carlo Cornaggia } D<sup>gn</sup>ti dell' Estimo  
Mons<sup>re</sup> S<sup>re</sup> B. Cesare Lampugnani }  
Fran<sup>co</sup> dell'acqua p<sup>re</sup> il Sig. Carlo Perol<sup>o</sup> dell'acqua }  
Paolo Radaelli } D<sup>gn</sup>ti del Mercurio  
D<sup>gn</sup>ti del Personale

Esistosi la sorte da un fanciullo di tenera età dei quattro  
Sopradetti da S<sup>ri</sup> Sifici concorrenti, e sortito il primo

- Il Sig. D. Paolo Carcano bone n. 10, Catine n. 88
- Il Sig. D. Carlo del Sole bone n. 91, Catine n. 6
- Il Sig. D. Paolo Cazonago bone n. 8, Catine n. 89
- Il Sig. D. Giust. Fogliaghi bone n. 16, Catine n. 81

Intervenienti alla balotta

- Amicone Gio: e p<sup>re</sup>so Claudio Clorino p. n. 3. 4. ta
- Almasio Carlo p. n. 3. 4. ta
- Berra Carlo Fran. co. p. n. 3. 4. ta
- Berra Magno p<sup>re</sup> il P. Giambatt. Berra p. n. 3. 4. ta
- Berra Gio: M. e p<sup>re</sup>so Anf. M. Clorino Erade p. n. 3. 4. ta
- Berra Carl' ant. p. n. 3. 4. ta
- Dosi Gio: D. ed'ottavio e p<sup>re</sup>so Giust. Pezzone p. n. 3. 4. ta
- Dosi Pro: Fran. co. e p<sup>re</sup>so il Sig. ant. Stabile p. n. 3. 4. ta
- Deltrame Fran. co. p. n. 3. 4. ta
- Dorambilla Cesare e p<sup>re</sup>so Fran. co. Salmoiray p. n. 3. 4. ta
- Donignore Federico p. n. 3. 4. ta
- Donicone Michele p. n. 3. 4. ta
- Deratta Bartol: e p<sup>re</sup>so Carlo Pottondo p. n. 3. 4. ta
- Donacco Marcello p. n. 3. 4. ta
- Dorsano Violante p. n. 3. 4. ta
- Bellone Co: e p<sup>re</sup>so Sig. Carlo Giust. da Marchi p. n. 3. 4. ta
- Delone Pro: Paolo p. n. 3. 4. ta
- Dorsano ant. q. Pro: Carlo e p<sup>re</sup>so Sig. Pro: Maderna p. n. 3. 4. ta
- Cattaneo Carlo e p<sup>re</sup>so Gerol: Colombo p. n. 3. 4. ta
- S<sup>re</sup> Gaetto Cambiagio, e p<sup>re</sup>so S<sup>re</sup> Carlo Giust. da Marchi p. n. 3. 4. ta
- Carl' amb: Croce p. n. 3. 4. ta
- Caimo Galeazzo e p<sup>re</sup>so Giust. Sala p. n. 3. 4. ta
- Caimo Giust. e p<sup>re</sup>so Bartol: Bazzone p. n. 3. 4. ta
- Caimo Innocenta e p<sup>re</sup>so Pro: ant. Legnano p. n. 3. 4. ta
- Colombo Onofrio p. n. 3. 4. ta
- Cottica ant. q. Giambatt. e p<sup>re</sup>so Giust. Brizzano p. n. 3. 4. ta
- Calino Carl' amb: p. n. 3. 4. ta
- Giust. Cittera e p<sup>re</sup>so Gio: Cittera p. n. 3. 4. ta

- Cornaggia Marz. Carlo p. n. 3. 4. ta
- Cornaggiano
- Cono Co: Gio: e p<sup>re</sup>so L' Egregio Sig. ant. Lampugnani p. n. 3. 4. ta
- Crespi Gio: p. n. 3. 4. ta
- Crespi P. Gio: Dattat e p<sup>re</sup>so L' Uomo Sig. Co: Prata p. n. 3. 4. ta
- Crespi Pro: ant. q. amb: p. n. 3. 4. ta
- Crespi Fran. co. e p<sup>re</sup>so Giachimo Crespi p. n. 3. 4. ta
- Crespi Giambatt. q. Paolo ant. p. n. 3. 4. ta
- Crespi Brusoli Carl' ant. p. n. 3. 4. ta
- Eredita del fu P. Gerol: Monti e p<sup>re</sup>so Giust. Clorino di Melchion
- Eredita del fu Carlo Perol: Baleani e p<sup>re</sup>so il Sig. Bartol: algi
- Fassi Fran. co. q. Bernardo p. n. 3. 4. ta
- Fassi Pro: ed' amb: q. Bernardo p. n. 3. 4. ta
- Fassi Fran. co. di Gio: p. n. 3. 4. ta
- Fassa Dianca Zuchaz e p<sup>re</sup>so S<sup>re</sup> Clemente Clerice p. n. 3. 4. ta
- Fassi Carlo Perol: e p<sup>re</sup>so Fran. co. dell'acqua p. n. 3. 4. ta
- Fare Bartol: di Vitalortise p. n. 3. 4. ta
- Fagnano Marz. D. Federico e p<sup>re</sup>so Gio Saporito p. n. 3. 4. ta
- Farino Fran. co. q. Bernardo p. n. 3. 4. ta
- Facino Federico p. n. 3. 4. ta
- Facino Fran. co. ant. q. Carlo e p<sup>re</sup>so ant. Legnano p. n. 3. 4. ta
- Farzone Gio: q. Fran. co. p. n. 3. 4. ta
- Farzone Carlo Giust. q. ant. p. n. 3. 4. ta
- Farzone Pro: ant. e p<sup>re</sup>so il Sig. Bartol: Fig. p. n. 3. 4. ta
- Lampugnano ant. q. Giambatt. p. n. 3. 4. ta
- Lampugnano Fran. co. q. Gerol: e p<sup>re</sup>so Alb. S<sup>re</sup> Cesare Fig.
- Lampugnani P. Gaspare e p<sup>re</sup>so ant. Novara p. n. 3. 4. ta
- Lampugnano Federico p. n. 3. 4. ta
- Luzini Co: e p<sup>re</sup>so Fran. co. Pravecone p. n. 3. 4. ta
- Lampugnano Giambatt. q. Giust. e p<sup>re</sup>so ant. Fasso
- Legnano Gio: d'and: p. n. 3. 4. ta
- Legnano
- Lodino Lodovico q. Fran. co. M. p. n. 3. 4. ta
- Maine Bernardo q. Fioranone e p<sup>re</sup>so p. n. 3. 4. ta
- Maine Fernando q. Gio: p. n. 3. 4. ta
- Maine Giust. q. Gaspare e p<sup>re</sup>so Gaspar Fig. p. n. 3. 4. ta
- Marinone ant. q. Cesare p. n. 3. 4. ta
- Marinone March. ant. q. Nicol. p. n. 3. 4. ta
- Merauiglia Marz. Montegazza e p<sup>re</sup>so Saff. d'Almeida p. n. 3. 4. ta
- Novara Fran. co. q. Gio: e p<sup>re</sup>so ant. Fig. p. n. 3. 4. ta
- Officio della famiglia Crivelli di Camo e p<sup>re</sup>so Quirico Crivelli
- Ord. del Dome di Millo e p<sup>re</sup>so Melchion Clorino
- Clorino Melchion di Dom. co. p. n. 3. 4. ta
- Clorino Giust. q. Leonardo p. n. 3. 4. ta

Orino Magnò q. Giac<sup>mo</sup> y esso Giambattà fig. p. n. 3. 4.  
Orino Gio: q. Xfforo p. n. 3. 4.  
Orino Melchion q. Melchion y esso Giambattà fig. p. n. 3. 4.  
Orino Giuf. q. Ant. p. n. 3. 4.  
Orino Magnò q. Filippo p. n. 3. 4.  
Orino Carl' ant. q. Carlo p. n. 3. 4.  
Orino Carl' and. q. Dartol. y esso Arg. ill. fig. p. n. 3. 4.  
Orino Gaetto y esso il fig. Giuf. Orino p. n. 3. 4.  
Orino Prete Bernardo y esso M. M. Marfè Comaggi p. n. 3. 4.  
Prata Co. p. n. 3. 4.  
Palauicino Marfè y esso Fran. Caio p. n. 3. 4.  
Prandone P. Fran. y esso Prò: Ant. Nijote p. n. 3. 4.  
Prandone Giambattà q. Paolo p. n. 3. 4.  
Romino Gio: p. n. 3. 4.  
Pranettone Fran. p. n. 3. 4.  
Prandone Prò: Ant. p. n. 3. 4.  
Pescalli Marfè y esso Delone Giuf. p. n. 3. 4.  
Salmoirago Fran. q. Giac<sup>mo</sup> p. n. 3. 4.  
Salmoirago Giorgio p. n. 3. 4.  
Salmoirago Dartol. p. n. 3. 4.  
Salmoirago P. Giambattà y esso ant. Legnano p. n. 3. 4.  
Salmoirago Carl' ant. q. Gio: p. n. 3. 4.  
Stabile ant. q. Fran. y esso Fran. fig. p. n. 3. 4.  
Stabile ant. q. Federico p. n. 3. 4.  
S<sup>te</sup> Amb. Giuf. y esso Gio: Reina p. n. 3. 4.  
Trotti Conte y esso Filippo Cesati p. n. 3. 4.  
Vismara Br. ant. y esso Br. ant. Dianchi p. n. 3. 4.  
Zancho Melchion y esso Fran. Almeso p. n. 3. 4.

Legnano @ N. g. bre. 17.67

Prata Co: Dr. Gio: bone n. 4 catine n. 8

Cornaglia Marf. Carlo bone n. 9 catine n. 3

Cornegliano ant. bone n. 4 catine n. 8

N. d. Ellerj. e Balotaj.

Sig. Dr. Cesare Lamugno ||||| bone n. 12 catine n. 1

Sig. Dr. Luigi Cambiasso ||||| bone n. 4 catine n. 9

Sig. Dr. Ant. Lamugno, bone n. 7 catine n. 6

Sig. Carlo Ferol: Falsi ||||| bone n. 9 catine n. 3

S. Co: Prata || bone n. 5. catine n. 7

Ant. M. Eldrino | bone n. 6 catine n. 8

Intervenienti

Cornaggia Marco Carlo

Lampugnani Sr. Cesare

Cravetone Sr. Fran.<sup>co</sup> Sof.<sup>co</sup> del Sr. Co. Luini

Raduello Gio: Paolo yil Sr. Co. Prata

Fassi Sr. Carlo Gerol.

Lodino Ant.<sup>o</sup> M.

Lodino Lodovica

Berra Magna qf. Carl'ant.<sup>o</sup>

Jacino Fran.<sup>co</sup> qf. Bernardo

Salmoirago Sr. di Giorgio

Novara Fran.<sup>co</sup> Ant.<sup>o</sup>

Almase Sr. qf. Carlo

Fassi ant.<sup>o</sup> qf. Pro.